



CONFINDUSTRIA  
Basilicata

Il Presidente

*Potenza, 5 marzo 2021*

*Cara/o collega,*

come purtroppo ci stanno dimostrando le dinamiche relative alla diffusione del Covid 19, ci troviamo ancora in piena fase emergenziale. Il rilancio dei consumi e degli investimenti è tuttora rallentato dalla nuova ondata espansiva del virus e dalle relative misure restrittive necessarie al suo contenimento. È sempre più evidente che non ci sarà un vero rilancio fino a quando non saremo in grado di debellare in maniera definitiva la pandemia, attraverso una campagna vaccinale rapida, massiva e capillare. I ritardi che si stanno registrando su questo fronte, determinati dalle difficoltà di fornitura, purtroppo, ci allontanano dalla auspicata ripresa.

Occorre collaborare con ogni possibile sforzo per un ritorno graduale alla normalità. Come sai, Confindustria non è rimasta sorda al richiamo giunto dal Presidente del Consiglio, Mario Draghi, che nel suo discorso alle Camere ha fatto appello a tutte le energie del Paese, comprese quelle dei privati, per garantire massima rapidità alla vaccinazione di massa.

Il Presidente Bonomi ha quindi consegnato una proposta al Governo e ai sindacati relativa alla possibilità che il sistema delle imprese possa supportare lo Stato nella realizzazione della campagna vaccinale pubblica, mettendo a disposizione spazi idonei all'interno delle aziende per la somministrazione ai dipendenti e ai loro familiari. Questo, chiaramente, potrà avvenire solo quando l'Italia potrà contare su dosi adeguate per una immunizzazione di massa, dopo aver assicurato priorità alle fasce a rischio e in maniera adeguata e coerente rispetto all'organizzazione indicata nel Piano nazionale con un'unica regia.

Secondo la proposta presentata da Confindustria, che potrai approfondire nella nota allegata alla lettera, le imprese, su base volontaria, potrebbero fornire alle Autorità sanitarie competenti gli spazi delle proprie aziende per la vaccinazione, compatibilmente con la disponibilità di personale adeguato del Sistema sanitario nazionale.

Alla luce del forte senso di responsabilità e del contributo eccezionale che le nostre imprese hanno garantito fin dalle prime fasi della pandemia, sia attraverso le tante maratone di solidarietà che con la somministrazione di test sierologici e tamponi, ho sentito di poter assicurare, anche in questa occasione, la nostra collaborazione per il raggiungimento di un così nobile obiettivo.



CONFINDUSTRIA  
Basilicata

Il Presidente

Ribadisco che qualsiasi ipotesi di coinvolgimento diretto andrà attentamente vagliata in tutti gli aspetti nel momento in cui ci saranno le condizioni per l'estensione della campagna vaccinale a tutti.

Nel frattempo, però, data la complessità della questione, ho ritenuto utile iniziare una campagna di sensibilizzazione nei confronti dei nostri associati che abbiano la possibilità di raccogliere la proposta, fornendo il supporto logistico secondo le modalità precedentemente indicate, la cui idoneità e fattibilità sarà valutata dalle Autorità sanitarie.

Ti chiedo pertanto di comunicarmi una tua eventuale disponibilità e ti ringrazio in anticipo per l'importante segnale che, sono sicuro, anche in questa occasione riusciremo a dare, partecipando allo sforzo corale che la gravità della situazione ci richiede.

Colgo l'occasione per inviarti un caloroso saluto.

Francesco Somma

-----  
**Agli Imprenditori Associati**

Loro Sedi